

# COMUNE DI VILLARICCA

## PROVINCIA DI NAPOLI



### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 85 DEL 05.12.2013 | OGGETTO: Adesione al Patto dei Sindaci per l'Energia**

L'Anno duemilatredici il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 18,15, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaulo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello		A	15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

**E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.**

**Assegnati n. 16  
in carica (compreso il Sindaco) n. 17**

**presenti n. 16  
assenti n. 01**

**Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.**

**Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.**

**LA SEDUTA E' PUBBLICA**

# COMUNE DI VILLARICCA (PROVINCIA DI NAPOLI)

**OGGETTO: ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI PER L'ENERGIA.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di adesione al Patto dei Sindaci per l'Energia;

**Resoconto dei lavori consiliari:** Il Presidente del Consiglio Comunale illustra il punto all'ordine del giorno, precisando che trattasi di proposta da parte della Giunta Comunale, che ha approvato l'adesione al Patto dei Sindaci con Deliberazione n. 45 del 10 ottobre 2013. Interviene il consigliere Francesco Guarino. Alle ore 19,10 si allontana il consigliere Giuseppe Santopaulo (presenti n. 14 consiglieri più il Sindaco). Il Presidente pone quindi in votazione il punto all'ordine del giorno, in modo palese peralzata di mano.

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.

Con voti unanimi



**APPROVA**

La proposta allegata di adesione al Patto dei Sindaci per l'Energia.

A questo punto prende la parola il consigliere Francesco Mastrantuono, che annuncia a nome dei consiglieri di maggioranza (con l'eccezione del consigliere Castrese Napolano) che tutti intendono abbandonare l'aula in segno di protesta contro l'atteggiamento tenuto dall'Assessore Raffaele Cacciapuoti successivamente all'ultimo Consiglio Comunale.

Intervengono anche i consiglieri Francesco Guarino, il Sindaco, il consigliere Luigi Sarracino, ancora il Sindaco, il consigliere Castrese Napolano.

Alle ore 19,15, quindi, si allontanano i consiglieri Bruno D'Alterio, Antonio Cacciapuoti, Aniello Granata, Michele Cimmino, Francesco Maisto, Gennaro Galdiero, Francesco Mastrantuono (presenti n. 7 consiglieri più il Sindaco).

IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 5) [Punto 11)] all'ordine del giorno: patto dei Sindaci per l'energia.**

C'è qualcuno che chiede di intervenire su questo punto?

Si tratta di una proposta che la Giunta sottopone al Consiglio con la delibera di Giunta n. 45 del 10 ottobre 2013. È un accordo che viene fatto con alcuni Comuni, in particolare con Marano in qualità di ente capofila e serve accedere ad una serie di bandi finalizzati all'energia e allo sviluppo sostenibile.

Consigliere Guarino, vuole intervenire?

CONSIGLIERE GUARINO

Volevo che qualcuno esponesse perché bisogna chiarire che si tratta di un atto di ratifica che noi adottiamo. Già si è aderito, già si è presentato il progetto. Semplicemente diciamo al Consiglio che si sottopone ad una ratifica di una decisione della Giunta.

IL PRESIDENTE

È prevista una ratifica consiliare appunto per il patto dei Sindaci.

CONSIGLIERE GUARINO

Chiedo che fosse illustrato questo. Io lo so, ma va illustrato.

IL PRESIDENTE

Essendo una convenzione tra Comuni, è prevista dal testo Unico l'approvazione, la ratifica in Consiglio comunale.

Pongo in votazione il Punto 5) all'ordine del giorno: patto dei Sindaci per l'energia.

Favorevoli?

Sono tutti favorevoli

Il Punto è approvato all'unanimità.

IL PRESIDENTE

Passiamo a quello che adesso è diventato Punto 6) all'ordine del giorno.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Vorrei fare una dichiarazione a nome di tutti i Consiglieri comunali di maggioranza, escluso il Consigliere Napolano.

L'inversione dei Punti all'ordine del giorno è stata dettata dal senso di responsabilità dei Consiglieri comunali di votare i provvedimenti necessari per la cittadinanza e l'amministrazione, non ultimo il patto dei Sindaci. Gli stessi Consiglieri comunali lamentano nei confronti dell'assessore Cacciapuoti la totale indifferenza rispetto a ciò che è stato fatto nell'ultimo Consiglio comunale e non hanno visto un gesto di responsabilità, qualunque potesse essere, nei confronti dei Consiglieri comunali che hanno votato il precedente documento.

Per questi motivi, poiché gli altri Punti all'ordine del giorno non sono a nostro avviso determinanti per l'attività amministrativa, abbandoniamo il Consiglio comunale.

CONSIGLIERE GUARINO

Presidente, con la stessa modalità in cui è intervenuto il Consigliere Mastrantuono potrei prendere la parola anch'io? Grazie.

IL PRESIDENTE

Prego, Consigliere, sull'ordine dei lavori.

CONSIGLIERE GUARINO

Sì, sull'ordine dei lavori.

IL PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE GUARINO

Nasce un fatto politico, che non può essere trascurato, che segue quello dello scorso Consiglio comunale: la maggioranza lascia l'aula e di nuovo il Sindaco in minoranza in questo Consiglio, io credo in maniera irresponsabile.

Questa maggioranza lascia l'aula in maniera irresponsabile!

Sindaco, Lei non era presente. La maggioranza tutta ha provato a far saltare il Consiglio. Ciò non è avvenuto grazie ai voti e alla presenza della minoranza che ha fatto anche valere il proprio diritto di far sì che l'odierna seduta si potesse sostenere. Noi siamo rimasti in aula. Quindi, è solo nostro il senso di responsabilità per aver votato anche questi punti, che questi Consiglieri che sono scappati dalle scale hanno ritenuto ora atto responsabile. Eravamo noi presenti in quest'aula a votare punti che, a nostro modo di vedere, sono fondamentali; anche se abbiamo scoperto, ahimè!, che alcuni sono arrivati senza il parere dei revisori dei conti. Abbiamo detto che questo modo di scappare non è altro che lasciare in balia delle onde la città, non te, Sindaco. Il problema è che oggi tu sei in



minoranza in questa stanza, ma a subirne le conseguenze è la città; non si approveranno ancora una volta le tariffe Tares, il regolamento Tares. La gente ci ferma per strada, vorrebbe pagare, ma non sa quando e quanto. Dovremmo andare dai cittadini e dire: “poiché qualche Consigliere comunale o qualche assessore voleva accalappiarsi una delega in più, abbiamo litigato per due mesi; voi dovrete pagare un po’ più in ritardo, all’improvviso, una fetta di Tares un po’ più alta, perché noi nel frattempo litigavamo. È questione di senso di responsabilità o meno, che a qualche Consigliere comunale avrei voluto dire direttamente, perché sai che a me non manca il senso del confronto. Il problema vero è che la maggioranza non esiste più. Emerge su un fatto, ma la verità è che non esiste più o forse non è mai esistita una maggioranza su un qualsiasi punto. Avete provato ad andare avanti, per provare a trovare, poi, una unione. Non l’avete trovata. È giusto che ne prenda atto qualcuno. Questi Consiglieri non se ne andranno, Sindaco, non per senso di responsabilità, ma per paura che i commissari vengano in questo ente. Non se ne andranno per paura di abbandonare questo pseudo-potere, perché il potere andrebbe anche poi esercitato; e non viene esercitato. Sei l’unico che può avere uno scatto di orgoglio e di dignità, ricordandoti il giorno in cui si è candidato quanto fossi rispettato come uomo e come professionista e quanto oggi la tua figura sia messa in difficoltà da questo atteggiamento; ricorderai bene che ti ho sempre detto: “minacceranno ogni giorno il tuo ruolo, la tua figura istituzionale. Verranno a ricattarti ogni giorno!”. Tu, giustamente, non lo dici.

IL PRESIDENTE

Consigliere, deve intervenire, però, sull’ordine dei lavori.

CONSIGLIERE GUARINO

Ma sai che ti ho detto sempre la verità.

Solo tu puoi avere uno scatto di orgoglio. Te lo dissi qualche tempo fa: non se ne andranno via, non se ne andranno a casa; ti ricatteranno e l’unico che ne pagherà le conseguenze sarai tu. Così come l’unico ad aver pagato le conseguenze dieci anni fa è stato Nicola Campanile: una persona perbene come te, è stato ricordato dai cittadini come uno che non aveva fatto niente perché c’era una maggioranza politica che lo imbrigliava in ogni sua scelta. Stanno facendo la stessa cosa con te! Abbi uno scatto di orgoglio, ne vale della tua dignità. Ricordati quello che hanno sempre pensato di te e credo che vi sia una fetta di persone che continua ad avere la stessa opinione. Ma i due anni e mezzo di Sindaco stanno mettendo in seria discussione anche la tua immagine. Oggi la gente inizia a domandarsi: “Se lo ricattano, se non gli fanno fare nulla, se lo imbrigliano, perché non sceglie di andare via?”. Questo la gente oggi si domanda. Concludo. E non certo il finanziamento che arriverà probabilmente dalla Regione Campania sul patto dei Sindaci cambierà lo scenario di questa

amministrazione. Non ti faranno fare nulla. Queste parole sono registrate. Non perché io sono veggente, ma sono loro ad essere sempre gli stessi. Grazie.

IL PRESIDENTE

La replica al Sindaco, se vuole intervenire.

IL SINDACO

Giusto due parole. Ringrazio Francesco Guarino per l'affectio amicalis che ha dimostrato in quest'aula. Non è la prima volta, non sarà neppure l'ultima. Mi auguro che questa esperienza possa continuare; ma sai perché? Per una questione di rispetto nei confronti di coloro i quali mi hanno votato. Allora, le maggioranze si valutano in aula, si costruiscono in aula, si consolidano in aula, si distruggono in aula. Quando uno si candida, ci mette la faccia sui punti più importanti della vita amministrativa, si viene in aula e si vota a favore o contro. Il bilancio diventa il banco di prova della dignità di ogni Consigliere per l'impegno che ha assunto rispetto ai cittadini. Di fronte a questa affermazione, l'ultimo banco di prova possibile è il Consiglio comunale sul bilancio. Lo verificheremo il giorno in cui porteremo in aula il bilancio: se è un mal di pancia passeggero o se è qualcosa di più profondo; se è un fatto personale o un fatto politico; se è questione transeunte o definitiva. Lo appureremo al momento di portare in aula il bilancio. Per il momento c'è soltanto un allontanamento che non ha profonde radici politiche; è questione di delega dell'assessore. Non è una vera e propria questione politica. Potrebbe essere una questione esclusivamente personale; se diventa politica, deve essere esternata e, nell'attimo in cui sarà esternata, ne prenderemo atto.

Continuo ad andare avanti con dignità. Il giorno in cui mi accorgerò a) che sono ricattato, b) che non esiste la maggioranza, assumerò, davanti a questo consesso ed al popolo che mi ha eletto, le mie decisioni, consequenziali e ti ringrazierò per tutti i buoni consigli che mi hai dato e per tutto l'affetto che gli amici della minoranza mi hanno dimostrato sempre. Grazie.

IL PRESIDENTE

Non è un dibattito. Il Sindaco ha risposto perché è stato chiamato in causa. Era sull'ordine dei lavori. Vuole intervenire sull'ordine dei lavori?

CONSIGLIERE SARRACINO

È stata richiamata la minoranza; posso?

IL PRESIDENTE

Sull'ordine dei lavori, velocemente.

CONSIGLIERE SARRACINO

Sindaco, tu sai che la minoranza realmente ti stima perché, al di là di un buon capo di famiglia, sei un giurista. Ciò che mi spaventa maggiormente è questo. Se oggi un giurista deve essere ricattato politicamente da una maggioranza che non è più coesa, ti rivolgo una domanda, alla quale vorrei mi venisse risposto solo con un sì o con un no: al bilancio arriveremo con gli stessi assessori e con le stesse deleghe attuali? Questo voglio sapere: sì o no? Se un assessore non avrà più la delega, vorrà dire che avrai ceduto ad un ricatto politico e personale. La delega è riferita all'assessore Cacciapuoti. Mi rendo conto qui che chi lavora bene non viene premiato, anzi viene penalizzato.

Noi abbiamo votato nell'ultimo Consiglio, quando siamo rimasti da soli e la maggioranza ha lasciato l'aula - abbiamo votato a maggioranza, perché la maggioranza è stata fatta dalla minoranza - il ritiro della delega dell'assessore Molino. Siamo nel successivo Consiglio, si parla sempre di Cacciapuoti e non di Molino.

Come loro hanno avanzato una richiesta e l'hanno votata, così abbiamo fatto anche noi. Quindi, ti rivolgo una domanda ben specifica: rimarranno le stesse deleghe agli stessi assessori? Se non è così, mi dispiace. Quando sei stato votato, come giustamente diceva il Consigliere Guarino, avevi un'immagine, una personalità; ce l'hai ancora, per amor di Dio, ma la stanno un po' deteriorando, con tutte queste scenate, teatrali. Questa non è politica, ma è dire: "tu mi dai questo, io ti do questo".

Qui stiamo facendo il bene dei cittadini, non personale.

Vorrei la risposta detta al microfono se gli assessori rimarranno con le stesse deleghe o meno. Mi puoi anche dire: "poi vedremo".

IL SINDACO (lontano dal microfono)

Ti do una risposta storica...

CONSIGLIERE SARRACINO

Al microfono, ti dispiace?

IL SINDACO (lontano dal microfono)

"Metà e metà".

IL PRESIDENTE

Consigliere Napolano, chiedo scusa. Vorrei precisare, però, che non c'è un dibattito.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Per prima cosa voglio ringraziare l'opposizione perché veramente sono dei ragazzi in gamba e bravi; sanno approfittare del momento. Siete veramente in gamba! È un apprezzamento positivo. In questo caso, Guarino, insieme a Sarracino, stanno approfittando di un momento. Avrei fatto la stessa cosa anch'io dai banchi dell'opposizione. Vi ringraziamo per questa vostra sviolinata, che avete fatto al Sindaco e a tutti gli altri, però io dico che è un momento particolare, in cui occorrono dei chiarimenti. L'ho detto l'altra volta. Stavolta non condivido l'uscita dei Consiglieri comunali. L'altra volta non ho detto niente, stavolta sinceramente non lo condivido, perché si poteva soprassedere, essendo ancora in una fase di chiarimento. Per il resto, Guarino faceva riferimento a Campanile, ma sono due situazioni completamente diverse, due storie diverse, due personaggi diversi e due momenti politici diversi. Questo tipo di riferimento, quindi, penso che lo dovremmo un attimo...

Il discorso che ha portato avanti il Sindaco lo condivido in pieno, perché tutto quello che ho detto si avvicina a fatti concreti. Nell'occasione del bilancio daremo soddisfazione alla popolazione ed anche agli stessi Consiglieri di opposizione del risultato; il confronto si va a fare chiaramente sul bilancio, essendo un elemento fondamentale dell'amministrazione. Stasera anch'io sono rimasto un po' male. Personalmente non sono mai uscito dal Consiglio comunale; anche tra i banchi dell'opposizione mi sono trovato al contrario, ero l'unico all'opposizione e c'era una maggioranza, ma non sono uscito, una volta entrato. Quando le cose andranno diversamente, si vedrà. Vi ringrazio.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**ING. GIOSUÈ DI MARINO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DR. FRANCO NATALE**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **10.12.2013** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

**Villaricca, 10 dicembre 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **21.12.2013**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

**Villaricca, 23 dicembre 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Ambiente.**

**Villaricca, 10 dicembre 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

**Villaricca, 10 dicembre 2013**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**